6

Τρόπος ἐκλογῆς Ρέκτορος Χανίων. 1634, Ἰουλίου 22.

Fo 112r MDLXXXIV. Adi XXII Luglio.

Quanto sia necessario alla conservatione della fortezza nostra importantissima della Canea, ch' ella sia governata à questi tempi da persona di qualità, non è alcuno che per prudentia sua benissimo non lo conosca, onde havendosi al presente da elegger il Rettor di quel luogo.

L'anderà perte, che per quattro reggimenti prossimi sia fatta elettione di Rettor alla Canea per scrutinio del Consiglio nostro di Pregadi et quattro mani di elettion di questo Mazor Conseglio non potendo chi sarà eletto refudar sotto pena di ducati 500 de' quali sia mandato debitor à palazzo ne possa esser depennato se prima non li haverà intieramente pagati all' officio di Camerlenghi nostri di Comun in contanti et non altrimenti, ne possa escusarsi, ne d'intorno all' escusatione ò liberatione sua da questo reggimento esser posta alcuna parte si inanzi al partir suo di questa città, come ritrovandosi nel reggimento, se non sarà proposta per la maggior parte delli Consiglieri nostri, et Capi di 40 et presa colli <sup>3</sup>/<sub>4</sub> delle ballotte di questo Conseglio congregato da mille in suso. Et in questa elettione sia in tutto et per tutto osservato l'ordine statuito per la parte di questo Conseglio de 15 Maggio 1558.

Della parte 1056 De non 120 Non sinceri 46.

18 1584, 28 Giugno fu presa in Pregadi.

7

Γίνεται δεκτή λόγφ ύγείας ή παραίτησις τοῦ Ρέκτορος Χανίων Φρειδερίκου Νάνη καὶ ἀποφασίζεται ή ἐκλογή διαδόχου. 1584, 'Οκτωβρίου 8.

8

Ό Γενικός Ποονοητής Κοήτης 'Αλβίζε Γοιμάνης έκλεγείς σύμβουλος τοῦ Δόγη ἀντιποόσωπος τής συνοικίας Καναλφέγγιου Βενετίας διατάσσεται νὰ ἐπανέλθη. 1585, Δεκεμβρίου 24.

9

'Αποφασίζεται ή ἐκλογή τοῦ Μπερτούτζη Κονταρίνη Καπετάνου τῆς φρουρήσεως Κρήτης. 1586, 'Απριλίου 27.

10

'Ο Προνοητής καὶ Καστελλάνος Κυθήρων ἐξομοιοῦται πρὸς τοὺς Προνοητὰς τῶν φρουρίων Σπιναλόγγας, Σούδας καὶ Γραμβούσης. Θητεία αὐτοῦ διετής, μισθὸς δουκάτα ὀγδοήκοντα μηνιαίως. Διατάξεις τῆς ἐκλογῆς του. 1587, Ἰουνίου 29.

Fo 170<sup>r</sup> MDLXXXVII. Adi XXIX Giugno.

È molto ben noto à cadauno di questo Conseglio di quanta importantia sia



allo stato nostro et principalmente al Regno nostro di Candia l'isola di Cerigo, et per ciò ricercando la buona custodia et sicurtà del detto loco, che gli sia proveduto talmente che il Proveditor et Castellano di esso non habbia minor utilità et dignità di quella che hanno li Proveditori delle fortezze di Spinalonga, Suda et Grabusse.

L'anderà parte che la elettione del Proveditor et Castellan di Cerigo sia fatta nel avenire per scrutinio di questo et quattro mani di elettione del nostro Maggior Conseglio. Habbia quello, che sarà eletto à stare à quel governo anni doi et gli siano assegnati per sue spese ducati ottanta al mese da lire sei, soldi quattro per ducato à valuta di moneta Venetiana, si come se fusse pagato in questa città; delli quali non habbia à render conto alcuno, et gli sia data soventione in questa città avanti il suo partire di mesi quattro delli denari della S.N.; et gli altri gli siano pagati di mese in mese dalla Camerlengaria nostra di Candia come si paga anco alli Proveditori delle fortezze del predetto regno di Candia. Quello che sarà eletto, non possa refudar sotto pena di ducati cinquecento, de quali sia mandato debitor à palazzo, di dove non possa esser depennato, se non gli haverà esborsati alli camerlenghi nostri di Commun in contadi et non altrimenti; ne possa esser posta escusatione di alcuno, se non per la maggior parte delli Conseglieri, et delli Capi di 40; et presa con li 3/4 delle ballote del nostro Maggior Consiglio, ridotto da mille in sù. Et oltra quanto è stato come di sopra preso nel Senato nostro, sia etiamdio per auttorità di questo Maggior Consiglio statuito che sempre che si devenirà all' elettione sopradetta si debba mandar la polizza delli nominati per scrutinio di Pregadi, in elettione, affinchè sia osservato 25 in essa quanto è disposto per la parte di questo Conseglio à 10 Mazo 1558 in tal materia.

Non sinceri 47. De non 127, Della parte 1108 1586. Adì 4 Decembre fu posta la soprascritta parte nel Senato et furno Non sinceri 10. Della parte 156 De non 5

30